



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione generale

Prot. n. 3429

DETERMINAZIONE N. 287

DEL 23.03.2012

Oggetto: *selezione pubblica per il conferimento di complessivi 4 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa per la figura di esperto in comunicazione pubblica sul web e nuovi media – Revoca procedura*

VISTO lo Statuto speciale della Regione Autonoma della Sardegna, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n.3 e le relative norme di attuazione;

VISTA la L.R. 13.11.1998, n° 31 concernente la disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione;

VISTO il decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. P/20634/15 del 22 luglio 2011 con il quale la dott.ssa Stefania Manca è stata nominata direttore dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio;

PREMESSO che con determinazione n.1572/58 del 14.02.2011 è stata indetta una "*selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di complessivi 4 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa per la figura di esperto in comunicazione pubblica sul web e nuovi media*";

PREMESSO che l'avviso per la selezione di cui al punto precedente è stato pubblicato su due quotidiani a diffusione regionale (L'Unione Sarda e La Nuova Sardegna), sul B.U.R.A.S. e sul sito istituzionale della R.A.S.;

VISTE le determinazioni n. 229 del 12/04/2011, n. 592 del 23/05/2011, n.916 del 19/07/2011, n. 973 del 26/07/2011 e n. 1329 del 17/10/2011 di nomina della commissione esaminatrice per l'affidamento dei quattro incarichi di collaborazione coordinata e continuativa per la figura di esperto in comunicazione pubblica sul web e nuovi media;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

- PREMESSO che ai sensi dell'avviso pubblico approvato con determinazione n. 58 del 14.02.2011 la selezione deve avvenire tramite valutazione dei titoli e colloquio;
- PREMESSO che nei termini e con le modalità prescritte nel bando sono pervenute centoquaranta domande di ammissione alla selezione;
- PREMESSO che la commissione esaminatrice ha completato la fase dei lavori relativa alla valutazione dei titoli e che i candidati ammessi a sostenere la prova orale sono nove;
- VISTA la nota prot. n. 2458 del 28/02/2012 a firma del Presidente della commissione esaminatrice;
- VISTO il decreto legge n. 78/2010, convertito nella legge n. 112/2010, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica";
- VISTE le deliberazioni della Giunta Regionale n. 13/10 del 15/03/2011 e n. 20/12 del 26/04/2011;
- VISTO l'art. 3, comma 1, della L.R. 7/8/2009 n. 3 recante "Disposizioni urgenti nei settori economico e sociale", il quale dispone che *"al fine del superamento delle forme di lavoro precario nella pubblica amministrazione regionale, a far data dall'entrata in vigore della presente legge, la Regione, gli enti e le agenzie regionali possono procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, esclusivamente per motivate esigenze straordinarie ed entro la misura massima del 3 per cento delle proprie dotazioni organiche; (...). I provvedimenti di assunzione in violazione dei limiti previsti sono nulli e determinano la responsabilità contabile di chi li ha posti in essere. Gli stessi provvedimenti sono immediatamente notificati alle competenti autorità di controllo"*;
- VISTO l'art. 6, comma 1, della L.R. 4/8/2011 n.16 "Norme in materia di organizzazione e personale" ai sensi del quale *"entro il 30 marzo di ogni anno l'Assessore del personale, affari generali e riforma della Regione presenta alla competente Commissione consiliare una relazione sull'applicazione dell'articolo 3, comma 1, della legge regionale n.3 del 2009 nell'Amministrazione regionale, negli enti e nelle agenzie regionali. Al fine di verificare il rispetto del limite massimo del 3 per cento previsto al citato comma 1, la relazione prende in considerazione tutte le forme di lavoro a termine, o con forme contrattuali flessibili o atipiche, ivi compresa quella interinale, alle quali fa riferimento la citata disposizione"*;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

- PRESO ATTO che al fine di predisporre la relazione di cui all'art. 6, comma 1, della citata legge regionale 16/2011 l'Assessore degli affari generali con circolare prot. n.21084 del 29 luglio 2011 ha avviato la ricognizione dei rapporti di lavoro in atto precisando che *“per effetto della riconduzione degli incarichi di collaborazione coordinata e continuativa all'interno del contingente numerico di cui all'art. 3 c. 1 della L.R. n.3/2009 e tenuto conto del numero elevato degli incarichi in atto, è necessario che, con effetto immediato, cessi il ricorso a tale forma contrattuale ed eventualmente la proroga di quelli in atto”*;
- PRESO ATTO che la legge 16/2011, laddove elenca tra le diverse forme contrattuali assoggettate al limite del 3% quelle “atipiche”, ha finito col ricomprendere gli incarichi di elevata professionalità (una delle tipologie di lavoro autonomo) regolati con contratti di collaborazione coordinata e continuativa secondo la disciplina dell'art. 6-bis della L.R. 13 novembre 1998, n. 31 (introdotto dall'art. 7, comma 1, lett. a), della L.R. 29 maggio 2007, n. 2, e poi modificato dalle leggi regionali 5 marzo 2008, n. 3, e 28 dicembre 2009, n. 1);
- PRESO ATTO che, poiché l'esito della ricognizione di cui sopra ha evidenziato che nell'Amministrazione il limite numerico del 3% non è stato rispettato, la Giunta Regionale con deliberazione n. 52/27 del 23/12/2011 ha confermato *“nell'Amministrazione [...] l'impossibilità di ricorrere ai contratti di lavoro a tempo determinato o di collaborazione coordinata e continuativa e comunque ai contratti di lavoro flessibile o atipica così come indicato nella direttiva dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione (nota n.21084 del 29 luglio 2011)”*;
- RITENUTO che la sopravvenienza normativa sopra richiamata determini la necessità di ottemperarvi;
- RILEVATA l'assenza dei presupposti normativi legittimanti, all'esito della procedura di selezione, l'assunzione degli esperti in comunicazione pubblica sul web e nuovi media;
- VALUTATO che il contenuto della presente decisione è interamente vincolato;
- RITENUTO necessario revocare la procedura di *“selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di complessivi 4 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa per la figura di esperto in comunicazione pubblica sul web e nuovi*



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

media” indetta con avviso approvato con Determinazione del Direttore Generale n. 1572/58 del 14.02.2011 ed i conseguenti atti adottati;

Tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

ART. 1 di revocare la procedura di “selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di complessivi 4 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa per la figura di esperto in comunicazione pubblica sul web e nuovi media” indetta con avviso approvato con Determinazione del Direttore Generale n. 58 del 14.02.2011 ed i conseguenti atti adottati;

ART. 2 di notificare la presente determinazione ai nove concorrenti ammessi alla prova orale;

ART. 3 di trasmettere la presente Determinazione alla commissione esaminatrice;

ART. 4 di trasmettere la presente determinazione all'Assessorato degli affari generali, personale e riforma della Regione;

ART. 5 di disporre la pubblicità della revoca in oggetto con valore di comunicazione e notifica a tutti i soggetti interessati, mediante la pubblicazione della presente Determinazione sul sito istituzionale della R.A.S. e sul B.U.R.A.S. e mediante la pubblicazione di un avviso pubblico su due quotidiani a diffusione regionale (L'Unione Sarda e La Nuova Sardegna);

ART. 6 di comunicare la presente Determinazione all'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio ai sensi dell'art. 21, comma 9, della L.R. 13 novembre 1998 n. 31.

Nei confronti del presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale al T.A.R. Sardegna nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni, decorrenti dalla data di comunicazione del presente provvedimento.

Il Direttore Generale
Stefania Manca